

Il volto della nostra epoca nell'opera di Picasso

Articolo di RENATO GUTTUSO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

del rapporto di Krusciov al XXII Congresso

UN'ALTRA IMPORTANTE SEDUTA AL CONGRESSO DI MOSCA

Nuovi attacchi agli avversari della linea del XX Congresso

Scvernik, presidente della Commissione di controllo, illustra le misure prese per il rigoroso rispetto della democrazia socialista - Brillante intervento di Sciolocev - I discorsi di Mukhitdinov, Iliciov e Ponomariov

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 24. - Il dibattito al XXII congresso ha...

Numerosi delegati dei partiti fratelli hanno...

Come ha detto in serata Scvernik, questo «vento del XX Congresso»...

Non ci interessa ritorcere questa bugia. Ci interessa...

Se il Messaggero e quanti reagiscono in questo modo...

Se meniscono, è perché apposto è il loro fine.

La risposta a questa domanda dà la chiave per comprendere da quale parte...

Si avvertono le Federazioni che domenica prossima, 29 ottobre, sarà annunciata la chiusura della sottoscrizione del miliardo.

La Direzione della FGCI è convocata per giovedì 26 ottobre alle ore 9 nei locali della Segreteria nazionale.

pienti di calore umano e di arguzia contadina, in cui Sciolocev e maestro...

È interessante sapere cosa ne pensa la signora Scioloceva. Ma è rimasta sul suo «placido Don»...

Sciolocev continua citando la spassosa storia di O. Henry dell'assolatore di treni che nella fuga...

«Non so - dice - se anche voi sentite, come sento io, questo vento fresco che ci soffia in volto, quest'aria di futuro che è già così vicino».

Sciolocev ha davanti a sé un mucchietto di fogli, ma spesso improvvisa. Dice: «Gogol, nel suo Taras Bulba, ha scritto una pagina bellissima sull'amicizia».

KRUSCIOV (ridendo): «Mikhail Alexandrovic, se mia moglie, Nina Petrovna, è d'accordo, cercherò di facilitarvi il compito, e mi prenderò una parte delle bastonate che vi darà vostra moglie».

Un inatteso colloquio di circa un'ora fra il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri polacco, Rapacki, ha messo ieri mattina a rumore gli ambienti politici.

La sfilata, partendo da via Marina, passerà per via Palestro, piazza Cavour, via Manzoni, piazza Scala, via Santa Margherita, giungendo in piazza del Duomo.

La Direzione della FGCI è convocata per giovedì 26 ottobre alle ore 9 nei locali della Segreteria nazionale.

be interessante sapere cosa ne pensa la signora Scioloceva. Ma è rimasta sul suo «placido Don»...

Sciolocev continua citando la spassosa storia di O. Henry dell'assolatore di treni che nella fuga...

«Non so - dice - se anche voi sentite, come sento io, questo vento fresco che ci soffia in volto, quest'aria di futuro che è già così vicino».

Sciolocev ha davanti a sé un mucchietto di fogli, ma spesso improvvisa. Dice: «Gogol, nel suo Taras Bulba, ha scritto una pagina bellissima sull'amicizia».

KRUSCIOV (ridendo): «Mikhail Alexandrovic, se mia moglie, Nina Petrovna, è d'accordo, cercherò di facilitarvi il compito, e mi prenderò una parte delle bastonate che vi darà vostra moglie».

Un inatteso colloquio di circa un'ora fra il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri polacco, Rapacki, ha messo ieri mattina a rumore gli ambienti politici.

La sfilata, partendo da via Marina, passerà per via Palestro, piazza Cavour, via Manzoni, piazza Scala, via Santa Margherita, giungendo in piazza del Duomo.

La Direzione della FGCI è convocata per giovedì 26 ottobre alle ore 9 nei locali della Segreteria nazionale.

La Direzione della FGCI è convocata per giovedì 26 ottobre alle ore 9 nei locali della Segreteria nazionale.

Dopo la cosiddetta «unificazione»

Tariffe elettriche: l'imbroglione continua

Si paga troppo per gli elettrodomestici - Duecento grandi industrie privilegiate - Danneggiati i piccoli imprenditori - Scappatone all'obbligo di allacciamento e di fornitura - Più che mai necessaria la nazionalizzazione

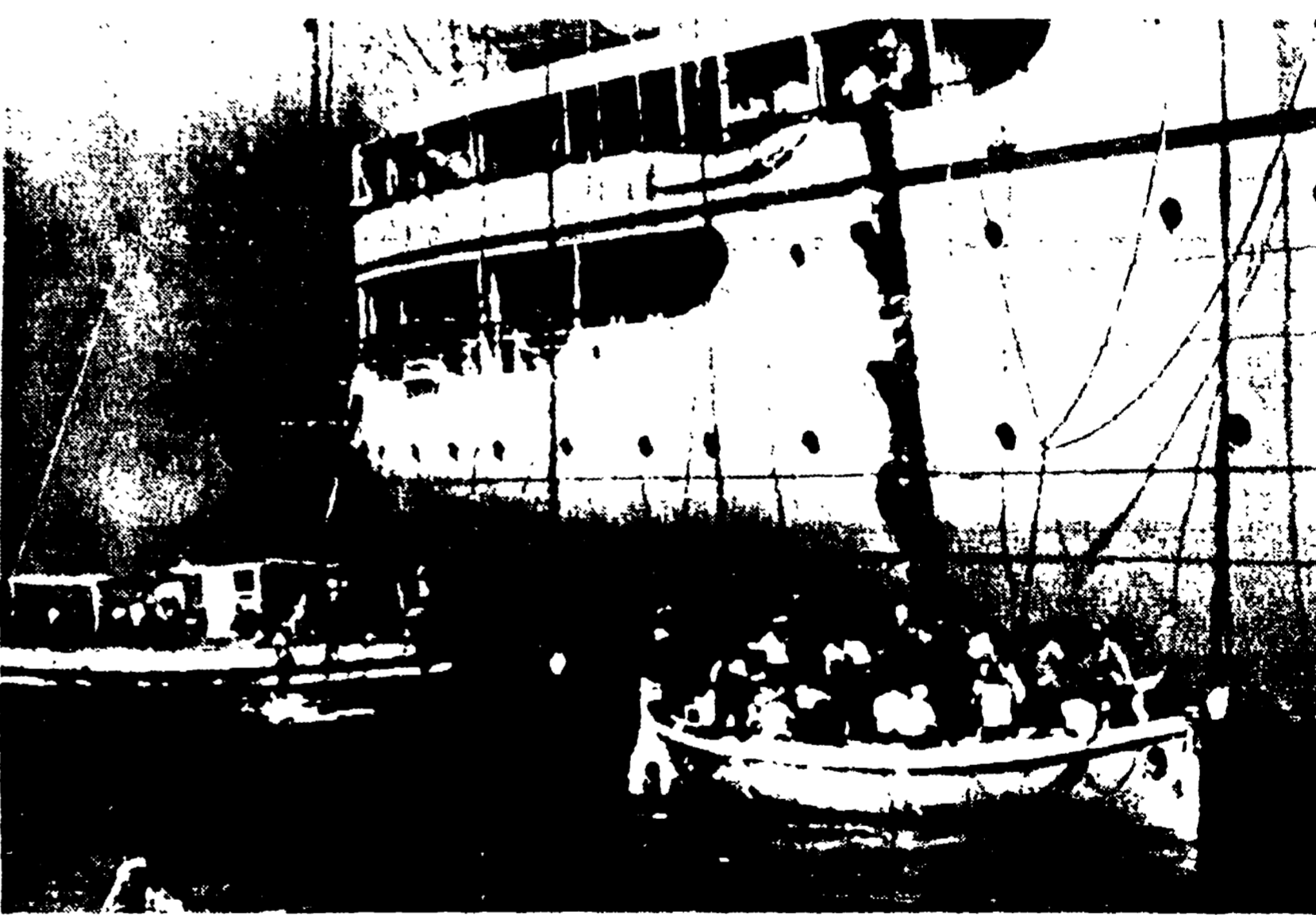
Dopo le prime settimane di attuazione, emergono e si confermano le maggiori della cosiddetta «unificazione» nazionale delle tariffe elettriche, innanzitutto non si è trattato — e questo era noto — di una vera e propria unificazione. Nel campo dell'illuminazione privata, gli utenti delle cinque maggiori città (Roma, Milano, Torino, Genova e Napoli) pagano e pagheranno più degli utenti del restante territorio; nel campo della forza motrice industriale, sono stati stabiliti addirittura numerosi livelli tariffari.

Per gli usi elettrodomestici (la «corrente industriale» delle abitazioni private), si ha nella pratica un concreto rincaro nelle zone dove è concentrato il consumo, una riduzione nelle zone dove il consumo è assai scarso. A Roma, ad esempio, l'incremento è di 2 lire al chilowattora. È chiaro che se la bolletta per gli elettrodomestici rincarà a Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova...

È concentrata la grande massa degli apparecchi, questo fatto non può essere compensato da una riduzione di prezzo nei centri minori del Mezzogiorno. Non si ha alcuna garanzia che sia stata fatta una «media ponderata» delle tariffe, in questo settore, e quindi che gli introiti dei monopoli restino davvero inalterati. Il fatto è che i calcoli relativi sono stati compiuti dall'ANIDEL (Associazione dei grandi gruppi produttori di elettricità) e il governo e il CIP hanno accettato quei conti, senza controllarli.

Dopo 48 ore di incendio

È affondata la «Bianca C.»



ISOLA DI GRENADA - Alle 17 di ieri (ora italiana) il transatlantico «Bianca C.» in fiamme da domenica al largo del porto di Saint George è colato a picco dopo essere stato rimorchiato al largo da una fregata britannica. Nella foto: i passeggeri mentre si mettono in salvo sulle lance di salvataggio (in 5, più i nostri servizi da Grenada e da Genova)

Visita di Rapacki al presidente del Consiglio

Colloquio di un'ora tra Fanfani e il ministro degli Esteri polacco

All'incontro ha partecipato anche l'ambasciatore della Polonia a Roma - Gronchi conferma a Moro di voler riproporre la propria candidatura al Quirinale

Un inatteso colloquio di circa un'ora fra il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri polacco, Rapacki, ha messo ieri mattina a rumore gli ambienti politici.

Rapacki era giunto domenica sera di passaggio a Roma per l'occasione di un colloquio di un'ora con il presidente del Consiglio Fanfani.

È da rilevare che, alla sua partenza, avvenuta nella sera di domenica, il ministro degli Esteri polacco non è stato salutato all'aeroporto dal ministro degli Esteri italiano, ufficialmente assente perché impegnato nel dibattito di politica estera al Senato.

Secondo i dati, resi noti dal CENEL, la radiazione annuale di elettricità nelle ultime settimane del '61 è stata di 35,5 «procure» per metro cubo. Per quanto riguarda le ultime settimane, dagli ambienti del CENEL si apprende che, per ora, è impossibile alcuna previsione. I laboratori del CENEL, che hanno sotto controllo e, nei quali, può rapidamente trasferire la radioattività, hanno riscontrato in campioni di latte quantità «estremamente esigue» di radioattività, ma non rivelarono alcun interesse sanitario.

A metà ottobre stabilizzata la radioattività in Italia

Secondo i dati, resi noti dal CENEL, la radiazione annuale di elettricità nelle ultime settimane del '61 è stata di 35,5 «procure» per metro cubo.

Organizzata per il 28 ottobre

«Sfilata silenziosa» per il disarmo a Milano

Adesioni della Camera del Lavoro, CISL, UIL, PCI, radicali

La Direzione della FGCI è convocata per giovedì 26 ottobre alle ore 9 nei locali della Segreteria nazionale.



Gli uomini fuggono  
da Tristan da Cunha

# Il volto della nostra epoca nell'opera di Picasso

di RENATO GUTTUSO



PICASSO - Madre e figlio (1903)

## Vladimir Pozner: quando Picasso viveva a Parigi Incontro con Chaplin

Picasso mi chiese di essere presentato a Charlie Chaplin - L'incontro avvenne in un albergo di Place Vendome - La curiosità di Oona nello studio del pittore - Fra Picasso e Charlot, durante una passeggiata lungo la Senna, si accese una discussione - Non capimmo come riuscissero a intendersi: nessuno dei due conosceva la lingua dell'altro

A quei tempi, quando Picasso era a Parigi - sono quasi vent'anni che non è più venuto in città - gli amici più cari, come il Sud, si era proprio Parigi. Per lui, questa città era il suo luogo di lavoro e per quanto tempo potesse averla, la città, la scelta si poneva tra il proprio lavoro e il lavoro di Parigi - tutto ciò che a quei tempi, quando Picasso era a Parigi, era proprio Parigi - tutto ciò che a quei tempi, quando Picasso era a Parigi, era proprio Parigi.

Quando mi chiese di essere presentato a Charlie Chaplin - L'incontro avvenne in un albergo di Place Vendome - La curiosità di Oona nello studio del pittore - Fra Picasso e Charlot, durante una passeggiata lungo la Senna, si accese una discussione - Non capimmo come riuscissero a intendersi: nessuno dei due conosceva la lingua dell'altro.

### La catena per le chiavi

Recordo una lunga discussione col Sud. Era tutto un giorno, tutto un giorno, tutto un giorno. Ricordo una lunga discussione col Sud. Era tutto un giorno, tutto un giorno, tutto un giorno.

### A pranzo con Aragon

Il pranzo si svolse, come al solito, in un ristorante di Place Vendome. L'albergo era occupato dai poliziotti. Eravamo in un tavolo con Aragon, ma non c'era nessuno.

Basta prendere in esame i maggiori maestri dell'avanguardia per accorgersi che le loro esplorazioni e scoperte sono sempre, in fondo, legate a questa o quel settore della realtà. In Picasso è accaduto di rimanere immuni sia dalla parzialità che dall'intellectualismo, che sono caratteri tipici della ricerca d'avanguardia.

Picasso non è mai astratto, non è mai formalista, non è mai archetico. Egli è fondamentalmente un artista che si applica al gioco astratto, a qualcosa di cui egli non si sia precedentemente appropriato, per ragioni della sua vita.



A questi nomi Picasso ha parlato, e ha parlato molto, e ha parlato molto. Picasso ha parlato, e ha parlato molto, e ha parlato molto.

«Come tutti la grande arte, la pittura di Picasso ha saputo essere, nello stesso tempo, altamente aristocratica e profondamente popolare. Per la capacità che egli possiede di unire la libertà di un artista moderno con la disciplina di un artigiano, non soltanto rendendola attuale, viva, come problema del presente, ma mettendola al servizio di una immediata comunicazione di realtà. Essendo egli, nella sua essenza, pittore di vita, si è trasformato in un pittore di problemi intellettuali, in un pittore di problemi di trasmissione diretta, in un pittore di problemi di trasmissione diretta».

«Alora Chaplin, ponendo a una distanza uguale due sublimità, tre il gusto di Picasso non è un solo stile, ma una serie di stili; un piano che varia tutto intorno ai corbe di una vecchia casa, nei pressi della Senna, ed è imitato di quadri e quelli d'arte tanto belli, quali è preciso da bastare per il museo nazionale di un nuovo paese. L'opera è un'opera di giorno. Di notte è un'altra cosa. Quindici anni, e moderni, sculture d'Africa e d'Asia, del Picasso di tutti i periodi si partono dall'adesenza, mobili, carretti, vecchi cappelli, vecchie lanterne, in un canto una grande tavola seccata da un mezzo secolo e, in un po' più in là, un'altra che pareva fosse stata adoperata proprio quel giorno, sembrava un mercato delle pulci immaginato da E.T. Hoffmann. E, in mezzo a tutto, estremamente reale e terrestre, Picasso che ci conduce sempre più in là, anche aprendo una nuova porta, appunto».

«La tua camera. Eravamo in una piccola camera monastica, un'altra, un'altra, un'altra».



PICASSO - Guernica (1937). La città spagnola fu bombardata dagli aerei nazisti. Due anni dopo tutto il mondo precipitava nella guerra.

# Sull'isola dei gamberi

Un americano si autonomo «imperatore»  
Cercato per anni il tesoro del pirata Lambert



La prima telefoto girata da Tristan da Cunha dopo l'evacuazione del vulcano. Sotto la bandiera inglese un soldato tutela i possedimenti britannici

«Nostro servizio particolare»  
CURACAO, ottobre. I 228 abitanti dell'isola Tristan da Cunha sono ancora aggrappati agli scogli deserti degli Usgulni. Vi si sono rifugiati dopo che il vulcano che troneggia al centro della loro isola ha improvvisamente ripreso la propria attività seppellendo sotto un fiume di lava i pochi campi coltivati e le misere abitazioni che costituivano l'unico villaggio di tutta l'isola.

«Palate e pesce»  
Sull'isola non vi è nessuno medico e nessuno maestro. Tutti gli abitanti possono leggere e scrivere. L'educazione degli scolari è assicurata da un colto tra loro di cui, l'ufficiale di stato civile, il pastore e addirittura il dentista.

«La scoperta»  
L'isola fu scoperta nel 1506 dal navigatore portoghese Tristan da Cunha. Egli vi trovò solo una selva di palma, la terra era povera e sterile, non vi era traccia alcuna di oro o di altri preziosi. Il suo villaggio appariva disabitato. Il portoghese chiamò l'isola «il purgatorio in terra» ma non disdegnò il contempo di passare alla storia battezzandola con il proprio nome.

«Rene Clement torna a lavorare in Francia»  
PARIGI. L'attore francese e premio Nobel per la letteratura, René Clement, ha appena ricevuto un invito a tornare in Francia per lavorare in teatro.

«All'Opera di Belgrado il complesso della Fenice»  
BELGRADO. 24 - L'Opera di Belgrado ha ricevuto un accorato invito a Venezia per il suo complesso della Fenice.

Il nuovo anno accademico

L'Università «degli esami»

Professori e studenti in agitazione — Per 3 mila allievi un'aula di 200 posti — Le lezioni di anatomia seguite con il canocchiale

IL NUOVO anno accademico non è ancora cominciato che già stanno per cominciare nuove, grosse agitazioni destinate a paralizzare del tutto o in parte la vita della nostra Università.

L'agitazione degli universitari si presenta sostenuta da un fronte che non potrebbe essere più largo: dai professori di ruolo agli assistenti, dal personale tecnico e subalterno ai professori incaricati. Basta questa considerazione per rendersi conto del fatto che alla base della agitazione non vi sono richieste settoriali o comparative o rivendicazioni che interessano questo o quel caso particolare, ma vi è qualcosa di più: una richiesta banale ma fondamentale: che l'Università venga messa in grado di funzionare.

Perché l'Università oggi non funziona, o se si preferisce funziona come peggio difficilmente potrebbe. Mentre la richiesta di personale altamente specializzato va continuamente crescendo, mentre la scuola secondaria per sviluppare avrebbe bisogno di un considerevole numero di insegnanti con un'ottima preparazione, da quindici anni a questa parte il numero dei giovani che riescono a conseguire la laurea non accenna ad aumentare, e a chi si laurea l'Università non riesce ad assicurare nella maggior parte dei casi una preparazione mediocre. Perché? Agli studenti si insegna poco e male, e non può essere altrimenti quando il docente si trova davanti, al momento della lezione, non qualche decina di studenti con i quali sia possibile intavolare una discussione, ai quali sia possibile chiarire un dubbio o dare un consiglio, ma una massa di giovani praticamente senza volto, pigliati gli uni sugli altri come sardine, con i quali non è materialmente possibile svolgere un qualsiasi discorso diretto e costruttivo.

L'Italia è forse l'unico paese del mondo nel quale ci si ostina a sostenere che la lezione universitaria ha un valore quasi «taumaturgico», che basta fare un'importa se a 10 o a 10.000 studenti — per metterli in aula in pace. Si spiega così il fatto che nel nostro Ateneo ci sono docenti che dovrebbero essere frequentati da 2 o 3 mila studenti che vengono di fatto svolti in aula con 2 o 300 posti.

Nella Università italiana lo studente è troppo spesso ridotto a un numero di matricola: frequenta? non frequenta? impara? non impara? affari suoi! Tre volte all'anno, a giugno, a ottobre e a febbraio, esami: l'Università controlla che i giovani abbiano imparato quel che non si è preoccupata di insegnare loro in modo decente: diventa l'Università degli studi? diventa l'Università degli esami? Questa la regola, anche se vi sono delle eccezioni.

In un certo senso, quanto più grande è l'Università — cioè tanto maggiore è il numero degli studenti iscritti — tanto più urgenti e acuti sono questi inconvenienti: e l'Università di Roma, con i suoi 45 mila studenti ha il «privilegio» di essere la più grande Università d'Italia. Se si vuole avere un termine di confronto, si consideri che in Inghilterra si afferma che per funzionare bene una Università non deve contare più di 4-5 mila studenti!

Quando a lezione il professore fa vedere che agguagliando una certa sostanza al liquido che c'è in una provetta avviene una certa reazione per cui il liquido diventa blu, dobbiamo credergli sulla parola — mi diceva recentemente uno studente — chi non è sedotto ai primi banchi non vede nulla: dalla reazione potrebbe benissimo venir fuori un liquido di color verde o rosso.

Lo stesso succede per chi studia medicina: per vedere il malato dovrebbe spesso avere il canocchiale e quando sarà diventato medico e la vita del malato sarà nelle sue mani? così spesso anche per chi segue dei corsi teorici: se sfugge una parola, non appare chiaro un concetto, tutta la lezione può diventare incomprensibile. Che deve fare in queste condizioni lo studente? Arrangiarsi. Se può pagarsi delle lezioni private tanto meglio per lui: è una vera e floridissima «industria» di ripetizioni fiorisce ai margini della città universitaria; se no, cerchi di sbrigarsela con i suoi mezzi.

Perché questo stato di cose non cambia? C'è da una parte la solita politica della le-



Katalin Nykos davanti alle tombe della figlia e del genero



Jozsef Vring e Piroška Nykos, i coniugi morti, in una foto con il bambino

Il commovente incontro nell'ospedale di Terracina con il piccolo Jozsef

Finalmente torniamo a casa ha detto solo nonna Katalin

Il lungo abbraccio sotto i «flashes» dei fotografi — Il pianto della donna davanti alle tombe della figlia e del genero — Venerdì la partenza per Budapest

Ormai non è più solo Jozsef Nykos da un giornalista e soltanto per caso. L'ultima comunicazione ufficiale che ha ricevuto dalle autorità è recata di dieci giorni; si tratta di una lettera, firmata dal questore di Latina, nella quale si stabilisce che Jozsef Vring non appena dimesso dall'ospedale — dovrà essere affidato ad un istituto religioso. Questa decisione è caldeggiata da János Asztalos, il prete fuggito dall'Ungheria dopo una pesante condanna per attività sovversiva, che avrebbe voluto il bambino

Parroco in Italia di Katalin Nykos da un giornalista e soltanto per caso. L'ultima comunicazione ufficiale che ha ricevuto dalle autorità è recata di dieci giorni; si tratta di una lettera, firmata dal questore di Latina, nella quale si stabilisce che Jozsef Vring non appena dimesso dall'ospedale — dovrà essere affidato ad un istituto religioso. Questa decisione è caldeggiata da János Asztalos, il prete fuggito dall'Ungheria dopo una pesante condanna per attività sovversiva, che avrebbe voluto il bambino

Parroco in Italia di Katalin Nykos da un giornalista e soltanto per caso. L'ultima comunicazione ufficiale che ha ricevuto dalle autorità è recata di dieci giorni; si tratta di una lettera, firmata dal questore di Latina, nella quale si stabilisce che Jozsef Vring non appena dimesso dall'ospedale — dovrà essere affidato ad un istituto religioso. Questa decisione è caldeggiata da János Asztalos, il prete fuggito dall'Ungheria dopo una pesante condanna per attività sovversiva, che avrebbe voluto il bambino

Parroco in Italia di Katalin Nykos da un giornalista e soltanto per caso. L'ultima comunicazione ufficiale che ha ricevuto dalle autorità è recata di dieci giorni; si tratta di una lettera, firmata dal questore di Latina, nella quale si stabilisce che Jozsef Vring non appena dimesso dall'ospedale — dovrà essere affidato ad un istituto religioso. Questa decisione è caldeggiata da János Asztalos, il prete fuggito dall'Ungheria dopo una pesante condanna per attività sovversiva, che avrebbe voluto il bambino



Il commosso abbraccio fra il piccolo Jozsef e la nonna

Allucinante tragedia nei miseri tuguri di via dell'Acquedotto Felice

Muore dissanguata in una baracca dopo aver dato alla luce un bimbo

Accanto dormivano i due figli maggiori — Nessuno ha potuto soccorrere la donna — Anche il neonato è deceduto — La tragica scoperta — Una vita di stenti e di rinunce — Interrogazione di deputati comunisti ai ministri dell'Interno e della Sanità

È morta senza che nessuno potesse soccorrerla, potesse aiutarla, dissanguata subito dopo aver dato alla luce un bambino, che è anch'esso deceduto. L'educante, spaventoso dramma, non ha avuto neppure la forza di entrare per invocare aiuto



Ettore e Maria Pinto, i figli della vittima

Di domenica sera, la giovane madre non era comparsa più nella casa dove si trovava il marito. Il marito era stato visto solo una volta, il giorno 24, quando era venuta a trovarlo. Il giorno 25, il marito era stato visto solo una volta, il giorno 24, quando era venuta a trovarlo. Il giorno 25, il marito era stato visto solo una volta, il giorno 24, quando era venuta a trovarlo.

Interrogazione della profonda commozione e preoccupazione che lo spaventoso dramma ha suscitato nell'opinione pubblica si sono visti fatti i deputati onorari: il comunista Rodolfo Nanni, il socialista Rinaldo Ossola e gli onorevoli ministri della Sanità e dell'Interno per sapere se sono a conoscenza del fatto che a Roma il giorno 24 ottobre 1961 una madre trentacinquenne sia morta dissanguata in una baracca assieme al bambino che aveva appena dato alla luce, sotto gli occhi terrorizzati degli altri due figli, di 11 e di 8 anni, per sapere se non ritengono di disporre una inchiesta per appurare come simili spaventose morti possano accadere nella capitale della Repubblica nonché per accertare eventuali responsabilità delle autorità competenti per sapere ancora qualcosa di più sulla vita e sui problemi di questa donna e dei suoi due figli, e se intendano adottare a favore degli orfani.



Ersilia Sforza

Al comizio indetto dall'UDI in piazza Cairoli

Professori, studenti e genitori uniti chiedono una vera e democratica riforma della scuola

Nessuno dei grandi temi dell'attualità, che sta diventando un problema di tutti, è stato discusso in modo così approfondito e con tanta partecipazione di forze e di energie come lo è la riforma della scuola. In questi giorni, in piazza Cairoli, si sta svolgendo una serie di comizi, in cui si discute di questa riforma, che è un problema di tutti. In questi giorni, in piazza Cairoli, si sta svolgendo una serie di comizi, in cui si discute di questa riforma, che è un problema di tutti.

Il rappresentante dell'ADESS, Franco Casali, ha sottolineato l'importanza di una riforma della scuola che sia democratica e che sia basata sui problemi della scuola. Il comizio, quindi, si è concluso con un intervento dello studente Ugo Rescigno, che ha parlato della sua esperienza di studente e ha chiesto una riforma della scuola che sia democratica e che sia basata sui problemi della scuola.

La crisi della scuola. Dopo le elezioni del Consiglio della Scuola di Palazzo Marconi, il 15 ottobre, si è aperto un dibattito sulla riforma della scuola. Il dibattito è stato molto acceso e ha coinvolto molti professori, studenti e genitori. Si è discusso di molti aspetti della riforma, tra cui la riduzione delle classi, l'aumento del personale, e la riforma dei programmi. Si è anche discusso di come migliorare la qualità dell'insegnamento e di come rendere la scuola più democratica e più partecipativa.

Il Partito

Dibattito all'ATAC sul centro-sinistra. Il nucleo aziendale socialista e la cellula aziendale comunista invitano a partecipare ad un pubblico dibattito sul tema: «Prospettive del centro-sinistra». Il dibattito si terrà domenica prossima, alle 10, presso la sede dell'ATAC (Via Condotti 122).

Piccola cronaca

IL GIORNO. ORE 12, mercoledì 25 ottobre. Il sole sorge alle ore 6:54 e tramonta alle ore 17:21. BOLLETTINI. Roma. Nubi, ma senza precipitazioni. Temperature: 15-20. Mare: moderato. Vento: moderato.

Al largo di St. George Grenada

La «Bianca C.» ieri è colata a picco
Inchiesta della Marina mercantile

Una fregata britannica ha rimorchiato al largo il piroscafo in fiamme per impedire che ostruisse l'imboccatura del porto - La nave era coperta da un'assicurazione di cinque miliardi di lire - I controlli effettuati dal Registro navale

ST. GEORGES GRENADA. La fregata britannica... tratta di tre secondi invecchiati... Vincenzo Cuccaro... Antonio Belcastro... Renato Soldini...

Intervista alla Camera... I compagni on. Adamoli, Mancini e Vidali hanno presentato... ministro della Marina mercantile...



BOCCA DI MAGRA — Il paracadutista don Marcello Gonzales... fuochista della «Bianca C.»...

L'inchiesta

GENOVA, 24 — Ad otto milioni di dollari (quattro miliardi di lire) ammonta l'assicurazione che copre la Bianca C., la motonave della linea Costa... «Alla «L. Linea C.» si contrae una compagnia che la salverà...»

Evangelici censimento e parrocchie

Il Consiglio federale delle chiese evangeliche d'Italia, nella assemblea svoltasi a Roma negli scorsi giorni, ha preso atto dello stato di disagio in cui si sono venuti a trovare gli evangelici...

Scoperto dalla Guardia di Finanza

Colossale contrabbando di prodotti petroliferi

Oleodotti aerei e sotterranei per non pagare le imposte - Quaranta denunciati - L'evasione fiscale realizzata su oltre cinquemila tonnellate di benzina

Una colossale operazione contro il contrabbando di prodotti petroliferi è stata successivamente ad altre quindici aziende... L'operazione è iniziata presso una società petrolifera lombarda...

rapporto a carico di quarantadue persone per illecito traffico di oltre cinquemila tonnellate di benzina, gasolio, olio combustibile e petrolio...

Un emigrato alla moglie... «Sei fedele? Tagliati un dito»...

Mentre la domanda di revisione del processo è giunta ad Ancona

La grazia per l'ergastolano di Fossombrone chiesta a Gronchi

Non esistono prove e il processo fu costruito su elementi indiziari - Le dichiarazioni della sorella dell'ergastolano

La domanda di revisione del processo che condanna alla fuclazione e poi all'ergastolo... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La domanda di revisione del processo che condanna alla fuclazione e poi all'ergastolo... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La domanda di revisione del processo che condanna alla fuclazione e poi all'ergastolo... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Innocenti quattro «certi assassini»: la vera responsabile si è costituita

Un altro errore giudiziario evitato per il rotto della cuffia

È una ragazza di 17 anni; l'anno scorso, in provincia di Nuoro, uccise a coltellate un pastore

CIVITAVECCHIA, 24 — Da un anno, a Nuoro, quattro giovani sono in galera per omicidio... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La ragazza di 17 anni che ha ucciso un pastore... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La ragazza di 17 anni che ha ucciso un pastore... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La ragazza di 17 anni che ha ucciso un pastore... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

La ragazza di 17 anni che ha ucciso un pastore... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Ieri al «Palazzaccio»

Condannato a 13 anni l'appuntato omicida

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»



Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Palazzaccio

Condannato a 13 anni l'appuntato omicida

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Ladro ucciso dal capobanda

Fermato un ex poliziotto per l'assassinio della suora

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Ladro ucciso dal capobanda

Fermato un ex poliziotto per l'assassinio della suora

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Ladro ucciso dal capobanda

Fermato un ex poliziotto per l'assassinio della suora

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

Ladro ucciso dal capobanda

Fermato un ex poliziotto per l'assassinio della suora

Il 18 aprile scorso il giudice di pace di S. Maria... «L'abbiamo visto con gli occhi nostri...»

SPETTACOLI

I due marescialli



Vittorio De Sica, nel personaggio di un sottufficiale del carabinieri...

Le prime

MUSICA L'incoronazione di Poppea alla Filarmonica

C'è una bella scena di Peter Hall, architettonicamente ispirata al Palladio. I costumi sono splendidi e intonati a certe tele del Veronese. Il complesso strumentale (Orchestra della Camera di Cronaca)...

del grande compositore. Ed è qui, attraverso gli amori di Nerone e Poppea, attraverso l'onestà moralistica di Seneca, attraverso il sacrificio di Ottavia, la moglie ripudiata, attraverso il sentimento del popolo (i soldati)...

Questo è quel che conta della Cantata epica monodrammatica e questa ricerca ed espone la musica. Taleché su tale opera, sostanza, più che sulle eleganti apparenze delle scene...

TEATRO Consiglio lui donna lei!

La vita d'un piccolo bottegaio, timido e stordito, trammezzato da una sorella autoritaria e pianificato in sé, a suo tempo, dalla moglie...

La commedia di Augusto Novelli, Paolo Tognazzi, è un'opera di teatro, quasi mezzo secolo fa in un mondo toscano ed ebbe nel passato altre variazioni dialettali...

Inaugurazione della stagione dell'Accademia di S. Cecilia

Domenica 29, alle ore 17,30, all'auditorium di via della Conciliazione si inaugura la stagione di concerti sinfonici in abbonamento...

TEATRO ARLECCHINO: Riposo

ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo.

TEATRO ARLECCHINO: Riposo

ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo.

TEATRO ARLECCHINO: Riposo

ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo.

Concerti-Teatri-Cinema

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Voci prime. Alhambra: Voci prime. Alhambra: Voci prime. Alhambra: Voci prime. Alhambra: Voci prime.

CINEMA PRIME VISIONI

Adriano: I due volti del vendicatore. Adriano: I due volti del vendicatore. Adriano: I due volti del vendicatore.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo: Rinaldo in campo - una simpatica commedia musicale. Rinaldo in campo - una simpatica commedia musicale.

SECONDE VISIONI

Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz.

Salone Margherita

Salone Margherita: (vedi primo articolo). Salone Margherita: (vedi primo articolo). Salone Margherita: (vedi primo articolo).

TERZE VISIONI

Adriano: Squali del terzo Reich. Adriano: Squali del terzo Reich. Adriano: Squali del terzo Reich.

SECONDE VISIONI

Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz.

SECONDE VISIONI

Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz. Africa: Vera Cruz.

Mutui Ipotecari

CASTELFIDET. Cessione del Quinto. CASTELFIDET. Credito a privati. CASTELFIDET.

CASTELFIDET

Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati.

CASTELFIDET

Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati.

CASTELFIDET

Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati. CASTELFIDET. Credito a privati.

In un piccolo « music-hall » di Parigi

Sacha Distel canta da ragazzo per bene

Di B.B. non vuole sentir parlare, e sfugge all'assalto dei cronisti mondani. Le sue nuove composizioni sono semplici, allegre, prive di problemi...

PARIGI, ottobre. Ogni sera all'A.B.C., un piccolo music-hall parigino, Sacha Distel canta una dozzina di canzoni davanti a un pubblico di ginevrinesi...

E' stato reso noto ieri

Il nuovo regolamento del Festival di S. Remo. Come verranno scelte le ventiquattro canzoni.

Allochiamano « assestamento »!

La regista Macchi ebbe a dichiarare, subito dopo il fallimento della prima trasmissione radiofonica...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6:30: Bollettino del tempo; 6:55: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 7:10: Musica del mattino; 8: Giornale radio - Rassegna dei giornali del mattino; 8:30: Omnibus (prima parte).

CONCERTI

ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo. ARLECCHINO: Riposo.

ATTUALITÀ

La regista Macchi ebbe a dichiarare, subito dopo il fallimento della prima trasmissione radiofonica...

Advertisement for Orlando Orfei's 'Il Viale Trastevere' circus. Includes text: 'VENERDI 10 NOVEMBRE ORLANDO ORFEI presenta IL VIALE TRASTEVERE' and 'IL SUO NUOVO CIRCO CAPACE DI 7000 POSTI A SEDERE ATTENZIONE!'.

Advertisement for the film 'I due nemici' at the Metropolitan cinema. Includes text: 'DOMANI « Grande Prima » al Cinema METROPOLITAN' and 'Un vinto, un vincitore: due amici'.

Al « Comunale » (ore 15) nel quadro delle eliminatorie della Coppa delle Coppe

# Oggi Fiorentina - Rapid



## HH accusa Sivori

Di ritorno da Torino Herrera ha definito Sivori « una palla di legno ». Il commento è stato fatto durante la conferenza stampa che ha preceduto la partita. Herrera ha detto che Sivori non ha fatto nulla di buono e che ha commesso diversi errori. Ha anche criticato l'attacco della Fiorentina, sostenendo che non è riuscito a creare grandi occasioni per i compagni.

Le vicende del campionato « cadetti »

# Lazio e Genoa allungano mentre il Napoli arranca

Il Bari si riprende e il Modena gode di una posizione in classifica superiore alle aspettative

Lazio e Genoa, al primo e al secondo posto, hanno allungato il loro primato. Lazio ha vinto contro il Bari, mentre Genoa ha battuto il Verona. Napoli, invece, ha perso contro il Fiorentina, arretrando la sua posizione in classifica. Bari ha mostrato segni di ripresa, vincendo contro il Verona. Modena ha ottenuto un buon risultato, vincendo contro il Fiorentina.

Il Lazio ha vinto contro il Bari con un netto 2-0. Genoa ha battuto il Verona per 1-0. Napoli ha perso contro il Fiorentina per 1-2. Bari ha vinto contro il Verona per 1-0. Modena ha vinto contro il Fiorentina per 1-0.

Il Napoli ha perso contro il Fiorentina per 1-2. Il Fiorentina ha vinto contro il Napoli per 2-1. Il Fiorentina ha vinto contro il Napoli per 2-1.

Il Bari ha vinto contro il Verona per 1-0. Il Bari ha vinto contro il Verona per 1-0.

Per la Coppa delle Fiere

# A San Siro Inter-Colonia

Sono stati appena archiviati i risultati della decima di campionato, che le due squadre debbono tornare in campo. L'Inter e la Fiorentina, alle 20, si incontreranno al San Siro. L'Inter ha una buona posizione in classifica, mentre la Fiorentina è in lotta per non perdere la sua posizione.

Sivori ed Agnelli giudicati dalla Lega?

Oggi il giudice sportivo della Lega, signor Barbe, prenderà i ritorni di gioco dei giocatori in relazione agli incidenti verificatisi nelle partite di domenica. Tra i molti casi in esame saranno gli incidenti di Juventus-Inter. In particolare si parlerà di Sivori e Agnelli. Sivori è stato giudicato per aver commesso un fallo grave, mentre Agnelli è stato giudicato per aver commesso un fallo grave.

## Sei giocatori multati dal Napoli

Il Napoli ha multato sei giocatori per aver commesso infrazioni durante la partita contro il Fiorentina. I giocatori multati sono: Agnelli, Sivori, Biondi, Di Biase, Di Stefano e Di Lorenzo. Le multe sono state decise dal giudice sportivo della Lega.

## Darmon - Pietrangeli vittoriosi a Baires

Il tennis argentino ha visto una vittoria per Darmon e Pietrangeli contro i loro avversari a Baires. I due giocatori hanno mostrato un ottimo livello di gioco durante la partita.



L'attacco laziale ha dimostrato domenica contro il Simmenthal Monza di non risentire della mancanza di Rozzoni. Tuttavia sarà domenica prossima a Marassi che i PINTI (che vedranno scendere una rete di testa) e i suoi compagni dovranno dare dimostrazione delle loro reali possibilità.

Proveranno oggi in Roma B-Prato B

# De Sisti e Schiaffino forse contro il Mantova

La partita di domenica non potrà essere considerata una vittoria per il Lazio. Il Lazio ha vinto contro il Bari, ma il risultato non è stato sufficiente per allargare il primato. Il Lazio ha vinto contro il Bari per 2-0.

De Sisti e Schiaffino sono i giocatori più in vista per la partita contro il Mantova. I due giocatori hanno mostrato un ottimo livello di gioco durante la partita.

Il Lazio ha vinto contro il Bari per 2-0. Il Lazio ha vinto contro il Bari per 2-0.

## Inghilterra - Italia e Scozia - Italia in Eurovisione

La prima partita sarà teletrasmessa integralmente al secondo tempo. La partita sarà trasmessa integralmente al secondo tempo.

Attesa per la riunione pugilistica di venerdì sera (ore 21) al Palazzo dello Sport romano

# Morgan e Visintin si batteranno pensando a Duilio Loi

Rinaldi dovrà dare la misura del suo valore attuale - Di scena anche Burrini, Garbelli e D'Agata

Il pugile Duilio Loi è stato il protagonista della serata pugilistica di venerdì sera. Loi ha vinto contro il suo avversario, mostrando un ottimo livello di gioco.

Morgan e Visintin si batteranno in una combattuta partita. I due pugili hanno mostrato un ottimo livello di gioco durante la partita.

Rinaldi dovrà dare la misura del suo valore attuale. Rinaldi ha vinto contro il suo avversario, mostrando un ottimo livello di gioco.

Di scena anche Burrini, Garbelli e D'Agata. Burrini, Garbelli e D'Agata hanno mostrato un ottimo livello di gioco durante la serata pugilistica.



Una fase del discusso confronto tra DUILIO LOI - PERRE'.

Su due ruote per il mondo

# Quanto costa Taccone?

Il week-end di Goddet. Goddet ha vinto contro il suo avversario, mostrando un ottimo livello di gioco.

Van Looy e la Carpano. Van Looy e la Carpano hanno mostrato un ottimo livello di gioco durante la partita.

Quanto costa Taccone? Taccone ha vinto contro il suo avversario, mostrando un ottimo livello di gioco.

Attilio Canoriano. Attilio Canoriano ha mostrato un ottimo livello di gioco durante la partita.







Per affrettare la fine della guerra e un accordo con la Francia

# Ben Khedda propone alla Francia una nuova base per il negoziato

Si dovrebbero concordare insieme la tregua e la data dell'indipendenza - Il GPRA si dice tuttavia disposto a trattare ancora sui problemi dell'autodeterminazione - Le prime previsioni nella capitale francese

TUNISI, 24. — Ben Khedda ha proposto oggi l'adozione di un nuovo metodo per risolvere la questione algerina. Esso consiste nella ricerca di un accordo sulle modalità e sulla data della proclamazione della indipendenza nonché sulla conclusione della tregua d'armi.

Da accordare ai francesi di Algeria. Il primo ministro, il quale parlava nel corso di una conferenza stampa, si è chiesto infatti se la procedura dell'autodeterminazione non sia superata e se non esista una via nuova, più breve e più facile, per giungere alla cessazione delle ostilità.

«Dopo di che — ha aggiunto Ben Khedda — si potrebbero intraprendere nuovi negoziati che avrebbero per oggetto la definizione dei nuovi rapporti tra l'Algeria e la Francia e delle garanzie

del neocolonialismo, uno strumento di chiarificazione di grande portata, che conferma anche l'abilità politica del nuovo gruppo dirigente algerino.

«Da principio, certo, il governo francese dovrà respingere le proposte di Ben Khedda e lo farà, fingendo delusione, e certamente anche accusando il GPRA di sabotare la trattativa. Ma la scorticità del riconoscimento dell'indipendenza si rivelerà poi l'unica via praticabile ed accelererà la soluzione del problema. Nel proprio questo metodo, il GPRA ha compiuto un gesto di consapevolezza e di forza: i dirigenti algerini hanno fatto la sola conseguenza logica e positiva del negoziato di Evian, quella del riconoscimento di fatto del GPRA da parte di Parigi. Il governo francese non avrebbe mai compiuto questo passo di volontà. Il GPRA, abilitato, ve lo spinge; e tutta la gamma dei commenti ipotici che sentiremo domani non potrà nascondere l'imbarazzo in cui questa mossa avrà messo il gen. De Gaulle e i suoi consiglieri neocolonialisti.

## Appello della CGIL per l'Algeria

La segreteria della CGIL ha diramato un appello ai lavoratori italiani per l'anniversario del 1° novembre, col quale la CGIL rivolge al popolo algerino per la sua indipendenza entra nel settimo anno.

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui si è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo quanto di più è possibile il rapporto colonialista sul territorio, sulle risorse, sull'economia algerina. Contro ogni manovra e repressione contro il popolo algerino ha proseguito e intensificato la sua lotta per la piena indipendenza politica ed economica, al di là di ogni limite, ai suoi autentici rappresentanti, il FLN, il GPRA; ha dimostrato la sua fedeltà agli ideali della rivoluzione algerina con i suoi giornali di lotta ad Algeri, Orano, Costantina e in tutta l'Algeria, con le manifestazioni in questi giorni di migliaia di lavoratori e lavoratori algerini in Francia.

«Il potere gollista, portando avanti la politica colonialista dei suoi finanziari e monopolistici, ha scatenato sanguinose repressioni contro queste manifestazioni, sia in Algeria e sia in Francia. In Algeria, in questi giorni, i razzi di questi giorni, in Francia, tutta la sua politica, dal sabotaggio delle trattative con gli autentici rappresentanti algerini ai disegni di spartizioni territoriali e di soluzioni di comodo, ha sostanzialmente favorito le spinte colonialiste più ottimate e repressive, le esplosioni fasciste che vi erano connaturate, culminate nel putch dei generali e nel rigurgito di provocazioni e repressioni in Algeria e in Francia».

«La CGIL ha perciò appello ai lavoratori italiani perché, fedeli ai loro ideali, in questi giorni di lotta, di questi anni, si uniscano ai lavoratori algerini e a quelli francesi per respingere le repressioni e manovre repressive golliste, per esigere la piena indipendenza dell'Algeria.

«L'appello ricorda che le manovre neocolonialiste in Algeria da parte dei gruppi monopolistici francesi ed europei, congiunti, le spinte fasciste che dalla situazione algerina derivano, le altre sedi del colonialismo francese, prendendo nella posizione per l'indipendenza algerina, per il riconoscimento dei suoi autentici rappresentanti, per rapporti economici che favoriscano uno sviluppo economico-sociale di vera, autentica indipendenza.

«I più profondi interessi nazionali italiani — prosegue l'appello — esigono che il governo italiano romna ogni forma di sostegno, nella NATO, all'ONU, alle sedi del colonialismo francese, prendendo nella posizione per l'indipendenza algerina, per il riconoscimento dei suoi autentici rappresentanti, per rapporti economici che favoriscano uno sviluppo economico-sociale di vera, autentica indipendenza.

«Lavoratori italiani, la CGIL vi chiama in questi giorni ad inchinare le vostre bandiere alla memoria degli eroici caduti per la causa dell'indipendenza algerina e a rivendicare tutti uniti la fine della guerra basata sul riconoscimento del diritto del popolo algerino alla sua indipendenza, con la integrità della sua sovranità su tutto il territorio nazionale e con l'abrogazione da ogni clausola di dominio economico e politico».

«Si levi da ogni fabbrica la voce dei lavoratori italiani a fianco dei loro fratelli algerini e francesi in lotta. Si realizzi in ogni luogo di lavoro e in ogni comune la più larva unità sindacale e si facciano, sinceramente, anticolonialisti, si sviluppino, nelle fabbriche e nel paese, vigorose manifestazioni che infino e condannino i massacri colonialisti, fermino la mano al potere gollista, alle sue repressioni e alle sue manovre, imponano al nostro governo una politica nuova e attiva per l'indipendenza algerina».

«Lavoratori italiani, la CGIL vi chiama in questi giorni ad inchinare le vostre bandiere alla memoria degli eroici caduti per la causa dell'indipendenza algerina e a rivendicare tutti uniti la fine della guerra basata sul riconoscimento del diritto del popolo algerino alla sua indipendenza, con la integrità della sua sovranità su tutto il territorio nazionale e con l'abrogazione da ogni clausola di dominio economico e politico».

«Lavoratori italiani, la CGIL vi chiama in questi giorni ad inchinare le vostre bandiere alla memoria degli eroici caduti per la causa dell'indipendenza algerina e a rivendicare tutti uniti la fine della guerra basata sul riconoscimento del diritto del popolo algerino alla sua indipendenza, con la integrità della sua sovranità su tutto il territorio nazionale e con l'abrogazione da ogni clausola di dominio economico e politico».

## Luthuli andrà a Oslo?



JOHANNESBURG — La notizia della assegnazione del Premio Nobel per la pace al dirigente negro sudafricano, John Luthuli, ha mandato in bestia i razzisti di Verwoerd. Questi hanno minacciato d'impedire il rearsi a Oslo a ritirare il premio

## Dai capi dei 4 partiti Accettate in Turchia le condizioni dello S.M.

Oggi dovrebbe inaugurarsi il nuovo parlamento - La Turchia associata al MEC

ANKARA, 24. — I capi dei quattro partiti turchi hanno accettato le condizioni poste dai militari per la formazione di un governo civile.

Questa mattina si è svolta nella capitale turca una tavola rotonda dei quattro partiti destinati ufficialmente alla ricerca di un accordo tra le varie formazioni politiche per dare un governo al paese, ma che ha avuto al centro della discussione appunto la presa di posizione dell'esercito. Alla riunione erano presenti il generale Gumuspala, presidente del partito della giustizia (segugi di Menderes), Osman Bolukbasi, presidente del partito contadino (di estrema destra), Ekrem Alican, del partito della nuova Turchia, e Ismet Inonu, leader dei repubblicani. All'incontro era presente Gursel; dopo qualche ora sono intervenuti anche i capi militari.

## Rapacki

(Continuaz. dalla 1. pag.)

ad ora, fa dire ai suoi portavoce che il congresso democratico non allontanerà definitivamente i promotori della ipotesi maggioritaria di centro-sinistra: con questo argomento chiederà ancora ai repubblicani di pazientare un po', nella speranza che il governo arrivi almeno alla scadenza di febbraio.

E' facile intuire che questi problemi sono stati oggetto dell'incontro Gronchi-Moro. Si assicura tuttavia che non solo di questo si è trattato, ma anche dell'ormai famoso messaggio presidenziale alle Camere, previsto per i primi di novembre. Gronchi avrebbe confermato il suo proposito, assicurando Moro che non si tratterà di un messaggio di «disturbo» nei confronti del governo, ma di un documento che, come si sapeva già, riprende i motivi del messaggio di sei anni e mezzo fa. In conseguenza di ciò, si attribuisce a Moro il proposito di presentarsi al congresso di centro-sinistra dal quale anche Saragat vuol trarre vantaggi ai fini della sua elezione al Quirinale.

## TARIFE

(Continuaz. dalla 1. pag.)

ficazione e crea nuovi scompensi nel settore degli elettrodomestici e della forza motrice. Ciò conferma che il discorso di fondo sul problema dell'energia in Italia resta quello che mai è aperto. L'altro giorno, alla Camera, in sede di conclusione del dibattito sul bilancio delle Partecipazioni statali, il ministro Bo si è espresso a favore della creazione di un ente gestore per tutte le aziende pubbliche operanti nel settore delle fonti di energia. E' una dichiarazione interessante, specie nel momento in cui va crescendo l'importanza degli idrocarburi nel bilancio energetico nazionale e nel momento in cui si discute della creazione di una nuova società nazionale di indagine e sfruttamento di energia elettrica nazionale.

## Tambroni e Taviani interrogati ieri dalla commissione di inchiesta su Fiumicino

La commissione parlamentare d'inchiesta per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino ha convocato per il 24 ottobre i ministri Tambroni, il ministro Taviani e il gen. Santini, direttore generale dell'aviazione civile. Nel pomeriggio hanno deposto il generale Santini e il colonnello Mezzanotte, il colonnello Mezzanotte, il colonnello Mezzanotte, il colonnello Mezzanotte.

## Follie anticomuniste USA

## La moglie del comandante



COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del gruppo militante anticomunista «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La fotografia mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione

## Offensiva oltranzista a proposito di Berlino e della Germania

# Messaggi di Bonn e Parigi a Kennedy per impedire un negoziato con l'URSS

I due documenti insistono su una politica di intransigenza — Dura critica di Lippmann a Adenauer e De Gaulle — Londra per i sondaggi a Mosca — Zorin accetta la nomina su base geografica dei sottosegretari dell'ONU

WASHINGTON, 24. — Lo ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

«Come ci si poteva aspettare Adenauer ha fatto sapere che l'occidente non dovrebbe fare concessioni ai sovietici sulla questione di Berlino; Bonn — avrebbe detto Grewe — è contraria a qualsiasi riconoscimento anche «de facto» della Repubblica democratica d'olt'Elba (tuttavia può accettare contatti

«tecnici» tra le due Germanie); è contraria ad ogni accordo per fasce neutrali e smilitarizzate nel Centro Europa. Bonn avrebbe addirittura avanzato la proposta di creare un corridoio aereo internazionale ed extra-territoriale che congiunga l'ex capitale con la Germania occidentale, corridoio che dovrebbe essere sottratto al controllo della RDT e messo a disposizione di Adenauer. La proposta è stata naturalmente respinta dal governo della RDT come una violazione della sua sovranità. Parlando con i giornalisti, l'ambasciatore di Bonn ha detto che Adenauer non è contrario ai contatti esplorativi tra USA e URSS e che la Francia è ancora in disaccordo con gli anglo-americani.

## Provocazioni a Berlino

BERLINO, 24. (G. C.). — La fatidica nascita del nuovo governo di Bonn sembra imminente dopo l'umiliante capitolazione dei liberali di fronte al CDU — un patto tra fedifraghi — definite oggi l'accordo fra i due gruppi l'ufficio stampa del partito socialdemocratico — ma restano ancora da decidere varie questioni personali fra cui la designazione del responsabile degli affari esteri. Anche su questa questione Adenauer non sembra disposto a cedere alla richiesta liberale di sostituire Von Brentano.

In questo quadro oscuro si inseriscono le intensificate provocazioni americane contro la RDT al confine fra Berlino democratica e i settori occidentali di occupazione. Un episodio che quello di domenica — il tentativo di civili americani di entrare a Berlino ovest — profitti da un reportage di Gilpatrick a Bonn si è concluso oggi con il colloquio col ministro della Difesa federale Strauss. Colloquio sul quale viene mantenuto uno stretto riserbo. Sembra che gli argomenti principalmente trattati siano stati due: invio di nuove divisioni americane nella Germania occidentale e il rafforzamento delle strutture militari del blocco atlantico. Le truppe statunitensi di stanza in Germania occidentale sono, intanto, da ieri impegnate nelle grandi manovre di autunno nella Baviera settentrionale. Esse seguono di pochi giorni quelle effettuate dalle divisioni britanniche.

## Salvato dall'impiccagione Un attimo prima



IL CAIRO — All'ultimo momento Labib Ayoub, un cittadino egiziano condannato a morte per impiccagione perché accusato dell'uccisione di un generale del corpo di polizia, ha ottenuto la sospensione della pena e un giudizio di appello. Nella fotografia: Labib Ayoub pochi attimi dopo che gli è stato tolto il cappio dal collo

## Accusati di essere comunisti

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nasser. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

## Accusati di essere comunisti

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nasser. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

## Lo stesso Castro annuncia: «Volevano uccidermi»

# Scoperto un complotto per assassinare Castro

Un bazooka in una casa davanti al palazzo del governo - Cuba chiede agli USA di arrestare i soldati di Guantanamo che assassinano un operaio cubano

L'AVANA, 24. — Il primo ministro cubano Fidel Castro ha denunciato oggi la scoperta di un nuovo complotto contro la sua persona. Il premier, che parlava ad un raduno della «Associazione dei giovani ribelli» ha raccontato che alcuni agenti degli imperialisti avevano collocato un bazooka in un appartamento di un edificio vicino al palazzo presidenziale e intendevano far fuoco contro di lui appena fosse sceso dalla sua vettura o vi fosse salito.

## Sospese nel Perù le garanzie costituzionali

LIMA, 24. — Con un nuovo colpo di forza, il governo peruviano ha sospeso con decreto le garanzie costituzionali in relazione con gli incidenti avvenuti ieri sera a Lima durante le manifestazioni antifasciste e anti-imperialiste degli studenti e dei professori. Nel corso di tali incidenti uno studente è stato ucciso dai poliziotti e altre quattro persone sono rimaste ferite.

## Follie anticomuniste USA

## La moglie del comandante



COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del gruppo militante anticomunista «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La fotografia mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione

## Follie anticomuniste USA

## La moglie del comandante



COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del gruppo militante anticomunista «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La fotografia mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione

# Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

I giuristi rappresentavano in Siria i familiari del dirigente comunista Helu assassinato dagli egiziani - Accettate le dimissioni del governo libanese

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nasser. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

# Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

I giuristi rappresentavano in Siria i familiari del dirigente comunista Helu assassinato dagli egiziani - Accettate le dimissioni del governo libanese

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nasser. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

# Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

I giuristi rappresentavano in Siria i familiari del dirigente comunista Helu assassinato dagli egiziani - Accettate le dimissioni del governo libanese

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nasser. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.